



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI RACALMUTO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°44

DEL 17/11/2023

OGGETTO: *Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025.*

L'anno duemila ventitré, il giorno diciassette del mese di novembre alle ore 19:00 e ss., in Racalmuto nella sala delle adunanze consiliari, sita presso la sede municipale in via Vittorio Emanuele n.13, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria in seduta pubblica di prima convocazione.

All'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno della seduta risultano presenti\assenti i sotto indicati Consiglieri Comunali:

Nr	Consiglieri Comunali	PRESENTE	ASSENTE
1	LEONE PASQUA RITA CINZIA	X	
2	PENSILLO IRENE		X
3	PAGLIARO SERGIO	X	
4	DI VITA ANGELO	X	
5	ZUCCHETTO MARIA		X
6	GAGLIARDO CARMELISA		X
7	LICATA GIUSEPPE		X
8	LAURICELLA ANTONINO	X	
9	FALCO CARMELO	X	
10	BUFALINO MARANELLA MARILENA	X	
11	MANTIONE IVANA	X	
12	MORGANTE MARIA GRAZIA	X	

Consiglieri assegnati n. 12- in carica n. 12– Presenti 8, Assenti 4. (Pensillo, Zucchetto, Gagliardo e Licata)

Presiede l'adunanza il Dott. Carmelo Falco, Presidente del Consiglio Comunale.

Sono presenti per l'Amministrazione Comunale: il Sindaco Arch. Vincenzo Maniglia, il Vice Sindaco Dott. Angelo Curto, l'Assessore Ing. Angelo Cutaia e l'Assessore Avv. Maria Cristina Iacono.

Sono, altresì, presenti il Responsabile E.Q. II Settore Sig. Salvatore Sardo Viscuglia ed il Responsabile di E.Q. V Settore Comandante P.M. Nicolò S.G. Sferrazza.

Assiste e partecipa alla seduta il Vice Segretario Dott.ssa Letizia G. Di Naro.

IL PRESIDENTE

Accertata all'esito dell'appello nominale la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta, saluta i presenti e procede alla nomina degli scrutatori nelle persone dei Consiglieri Morgante e Lauricella per il gruppo di maggioranza e Di Vita per il gruppo di minoranza.

Il Presidente dà la parola per le comunicazioni preliminari al Consigliere Leone che chiede notizie riguardo lo scuolabus e la corriera.

Riscontra il Consigliere Mantione dicendo che si sta lavorando per attivare il servizio.

Il Consigliere Leone fa notare che la scuola è iniziata già da due mesi.

Il Consigliere Mantione risponde che il ritardo è dovuto a delle difficoltà una fra tutte quella di reperire fondi.

Il Consigliere Bufalino Maranella interviene dicendo che ha avuto modo di visitare paesini della provincia di Trapani ben organizzati che mettono a disposizione lo scuolabus per tutte le fasce di età e non capisce perché a Racalmuto il servizio non è stato ancora attivato.

Il Sindaco risponde che la corriera cittadina sarà ripristinata a breve ampliando il percorso; si stanno utilizzando i finanziamenti, arrivati grazie all'impegno del Consigliere Lauricella, per la sistemazione della strada di contrada Provvidenza in modo da arrivare più facilmente nella zona di Via Confine e ci sono contatti con la Regione per poter arrivare all'autodromo ed al centro commerciale. Il Sindaco continua dicendo che ci sono difficoltà economiche dal momento che il Comune di Racalmuto non ha ancora ricevuto i trasferimenti della Regione.

Chiede di intervenire il Consigliere Leone che precisa che per lei è una priorità attenzionare le fasce deboli; prima di pensare alle strade, insiste il Consigliere, bisogna intervenire a favore delle fasce deboli.

Si dà atto che alle ore 19:35 esce dall'aula il Consigliere Di Vita - Presenti 7, Assenti 5 (Pensillo, Di Vita, Zucchetto, Gagliardo e Licata).

Il Consigliere Leone continua dicendo che se ne parla da anni ed in questi ultimi mesi bisogna dare un segnale dando priorità alle piccole cose che sono utili alla cittadinanza.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Pagliaro che mette in evidenza che bisogna trovare una soluzione per gli spostamenti degli ospiti del centro di accoglienza in c/da Serrone soprattutto di notte per la mancanza di visibilità.

Il Sindaco risponde che ha scritto al Prefetto per segnalare la difficoltà ma non ha avuto risposta.

Il Consigliere Pagliaro puntualizza che si potrebbe dare una casacca che segnali la presenza ed insistere col Prefetto per trovare la soluzione.

Il Sindaco risponde che anche se non è di competenza del Comune farà un sollecito al Prefetto mettendo in evidenza la pericolosità.

Si dà atto che alle ore 19:41 entra in aula il Consigliere Di Vita - Presenti 8, Assenti 4 (Pensillo, Zucchetto, Gagliardo e Licata).

Il Consigliere Pagliaro afferma che la responsabilità comunque è del Sindaco.

Il Responsabile di E.Q. V Settore Comandante P.M. Nicolò S.G. Sferrazza interviene dicendo che l'autorizzazione è stata data senza capire la pericolosità.

Il Sindaco assicura che lunedì si farà il sollecito.

Chiede la parola il Consigliere Bufalino Maranella per comunicare che ha ricevuto una segnalazione da un cittadino preoccupato per la presenza di spacciatori davanti le scuole e per mettere in evidenza la necessità di intervenire con più controlli. Il Consigliere sottolinea il fatto che ci sono notizie di segnali precisi di quando arriva la droga e di movimenti sospetti e ciò è preoccupante.

Il Sindaco risponde che quando ci sono stati i furti delle macchine si è recato alla Stazione dei Carabinieri di Racalmuto per il controllo ed ha saputo che ci sono indagini in corso.

Il Responsabile di E.Q. V Settore Comandante P.M. Nicolò S.G. Sferrazza afferma che l'Anfiteatro è controllato ma è difficile capire da dove arriva la droga e chi la porta in quanto sono coinvolti sia persone del luogo che immigrati.

Il Consigliere Leone chiede se funzionano le telecamere.

Il Responsabile di E.Q. V Settore Comandante P.M. Nicolò S.G. Sferrazza risponde che funziona tutto e che le telecamere sono 35.

A questo punto il Presidente procede alla trattazione del punto posto all'O.D.G. ***“Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025”***, legge la proposta del Responsabile E.Q. Il Settore Sig. Salvatore Sardo Viscuglia dando atto che sulla stessa sono stati acquisiti i competenti parere di regolarità ed il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

Chiede la parola il Consigliere Pagliaro che ricorda ai presenti che nella seduta precedente aveva votato contrario al rinvio della seduta volta ad approvare il DUP perché con il rinvio il Sindaco avrebbe avuto sempre sei consiglieri comunali e per la trattazione di argomenti come il DUP, il *quorum* non muta, essendo sempre necessaria la presenza della metà più uno dei consiglieri assegnati all'Ente. Sottolinea che ancora non capisce cosa è cambiato rinviando la seduta da martedì a venerdì e chiede al Sindaco se è stata fatta la riunione di cui si parlava. Il Consigliere ricorda che nella scorsa seduta c'erano 9 Consiglieri presenti ed il Sindaco invece di andare avanti con la votazione ha creduto bene rinviare la seduta.

Il Sindaco risponde che la I Commissione Consiliare riunitasi lunedì non ha evidenziato nulla e dopo aver chiesto uno sforzo di responsabilità non era il caso di continuare dal momento che non c'era l'unanimità e il gruppo di minoranza aveva chiesto una sospensione; prudentemente, continua il Sindaco, ha chiesto il rinvio per parlare con la minoranza a cui riconosce la disponibilità.

Il Consigliere Morgante interviene per puntualizzare che nei dieci minuti di sospensione si sono chiarite alcune cose e poi il Sindaco successivamente si è incontrato con la minoranza.

Il Consigliere Pagliaro incalza dicendo che dal momento che c'è condivisione con la minoranza sicuramente la minoranza voterà il DUP.

Il Sindaco risponde di no.

Chiede la parola il Consigliere Leone per la dichiarazione di voto. Il Consigliere evidenzia il fatto che da anni dice le stesse cose e che non è cambiato nulla, ma il suo gruppo responsabilmente rimane in Consiglio per non arrecare danno al paese. Puntualizza che i problemi sono sempre gli stessi sia politici che di assenze ripetute. Ribadisce che il gruppo rimane in aula per garantire il numero legale ma il loro voto sarà contrario perché non condividono le scelte ed il programma del Sindaco.

Il Consigliere Pagliaro chiede la parola per la dichiarazione di voto. Il Consigliere dice che la cosa che gli dà più fastidio è il fatto che viene portato in Consiglio un documento non condiviso per addossare la responsabilità al Consiglio. Ricorda ai presenti che all'interno del DUP ci sono atti che riguardano la vita delle persone. Ricorda al Sindaco che i Consiglieri Comunali non votano tutto quello che passa in Consiglio. Il Consigliere ricorda che nella passata sindacatura, quando il Consigliere Mantione era Presidente del Consiglio, si facevano le battaglie per le cose non condivise ma c'era un confronto. Ribadisce l'importanza del ruolo dei Consiglieri Comunali che non sono passacarte e che rimane per garantire il numero legale.

Il Sindaco risponde che rispetta il ruolo del Consigliere Comunale. Evidenzia il fatto che è da trent'anni che fa politica e riconosce che prima il partito formava i Consiglieri mentre oggi il Consigliere si sente quasi un'ospite, ma deve capire che non è così. Poi rivolgendosi al Consigliere Pagliaro gli ricorda che i Consiglieri di maggioranza conoscono il programma elettorale e che il DUP lo rispecchia.

Il Consigliere Pagliaro dichiara che voterà no perché non è stato coinvolto. Poi continua dicendo che il Sindaco con presunzione ha distrutto la maggioranza e ribadisce nuovamente che rimarrà in aula per il numero legale e che voterà no.

Il Presidente, a questo punto, invita il Consiglio a votare per alzata di mano, a scrutinio palese, la proposta posta all'ODG: ***“Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025”***.

A votazione avvenuta risultano:

Consiglieri assegnati 12 – In carica 12

Consiglieri presenti e votanti n.8

Voti favorevoli n.5

Voti contrari n.3 (Leone, Pagliaro e Di Vita)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto quanto sopra, con voti favorevoli n. 5 su 8 Consiglieri presenti e votanti accertati e proclamati con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati;

DELIBERA

Di approvare la proposta posta all'ODG: ***“Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025”***.

Successivamente il Presidente invita a votare affinché venga dichiarata l'immediata esecutività della deliberazione testé approvata e invita quindi il Consiglio a votare in maniera palese, per alzata di mano.

A votazione avvenuta risultano:

Consiglieri assegnati 12 – In carica 12

Consiglieri presenti e votanti n.8

Voti favorevoli n.5

Voti contrari n.3 (Leone, Pagliaro e Di Vita)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto quanto sopra, con voti favorevoli n.5 su 8 Consiglieri presenti e votanti, accertati e proclamati con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati;

DELIBERA

Di non approvare la superiore proposta e per l'effetto di non approvare l'immediata esecutività della deliberazione testé adottata in quanto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs 18.08.2000, n. 267, il voto non è stato espresso dalla maggioranza dei componenti.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle 20:27.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2023/2025.

Il sottoscritto Sardo Viscuglia Salvatore responsabile di P.O. Responsabile del servizio finanziario, propone l'adozione del provvedimento deliberativo di cui in oggetto, attestando di non trovarsi in alcuna delle situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del DPR n. 62/2013 e di avere verificato che i soggetti intervenuti nell'istruttoria della proposta in esame non incorrono in situazioni analoghe.

Premesso:

- Che l'art. 170 del T.u.e.l. prevede che il DUP debba essere presentato entro il 31 luglio di ciascun anno dalla Giunta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di deliberazione del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione;
- Che la Giunta Comunale con delibera n. 120 del 21/09/2023, ha approvato il DUP per il triennio 2023/2025;

Ritenuto pertanto di presentare, il DUP 2023/2025 al Consiglio comunale e, contestualmente, se ne propone l'approvazione rinviando all'eventuale nota di aggiornamento, l'adeguamento dello stesso per altre modifiche necessarie per nuovi fatti o intervenute norme successive alla data di approvazione;

Visto il parere espresso dall'organo di revisione, sulla proposta di DUP 2023/2025, acquisito al protocollo generale di questo ente al n. 15326 del 11/10/2023.

SI PROPONE

1. Dare atto che sulla base delle considerazioni espresse in premessa, il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 (DUP), redatto in base alle indicazioni di cui al punto 8) del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio e allegato alla presente deliberazione, come parte integrante e sostanziale, è stato oggi presentato al Consiglio Comunale;
2. Approvare il DUP 2023/2025 nella forma di cui al predetto allegato, come parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione.
3. Dichiarare l'adottando atto deliberativo immediatamente esecutivo.



IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
(Sardo V. Salvatore)

Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 8, comma 5 del vigente regolamento di contabilità, che sul DUP deve essere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario unitamente ai dirigenti/responsabili dei servizi.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n. 48, come modificato dalla l.r. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

Il Responsabile del servizio - Sardo V. Salvatore

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n. 48, come modificato dalla l.r. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile del settore I - Dott.ssa Letizia G. Di Naro

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n. 48, come modificato dalla l.r. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile del settore III - Ing. Francesco Puma

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n. 48, come modificato dalla l.r. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile del settore IV - Dott. Davide Nicolosi

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n. 48, come modificato dalla l.r. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile del settore V - Sig. Nicolò Sferrazza VV.UU.



COMUNE DI RACALMUTO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL
D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2023 – 2025

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
COMUNE DI RACALMUTO**

Verbale n. 37 del 10.10.2023

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2023-2025**

PREMESSA

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.120 del 21.09.2023, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Racalmuto per gli anni 2023-2024-2025;

Vista la proposta di Consiglio Comunale prot. 14894 del 29.09.2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione 2023/2025".

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 *"entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."*
- al comma 5 *"Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";*

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/200 indica al comma 1 che *"Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";*

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che *"il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione".*

La **Sezione strategica (SeS)**, prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto

2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la **Sezione operativa (SeO)** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8.

In particolare il contenuto minimo della Sezione operativa (SeO) è costituito:

- I. dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- II. dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- III. per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- IV. dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- V. per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- VI. dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- VII. dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- VIII. dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 21 del d.lgs. n. 50 del 2016;
- IX. i-bis) dalla programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma biennale di forniture e servizi di cui all'articolo 21, comma 6 del d.lgs. n. 50 del 2016;
- X. dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;

XI. dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

- b) che gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato;
- c) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
- d) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- e) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP.

Nello specifico:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione:

- *è stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n.25 del 15.03.2023 e pubblicato per 60 giorni consecutivi;*

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma. (si è verificato l'inserimento di un progetto PNRR che ha effetti sui lavori pubblici, riferimento: Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR).

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 119 del 21.09.2023;

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e

dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 25 del 15.03.202

4) Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2023-2025,

- *è stata oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 30 del 27.03.2023.*

Il programma oltre ad essere parte integrante del DUP come previsto dal principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2001, rappresenta una sezione del PIAO, sezione obbligatoria anche per gli enti locali con dipendenti inferiori alle 50 unità.

Il PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) è il documento unico di gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione.

Considerato le tempistiche di adozione di tale atto, entro il 31 gennaio o in caso di differimento del termine 30 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio, il Collegio dei revisori non può che auspicare l'integrazione tra pianificazione economico-finanziaria e pianificazione integrata finalizzata all'orizzonte comune delle diverse prospettive programmatiche.

E' necessario che la programmazione consenta di creare Valore Pubblico superando la logica del mero adempimento e realizzando le reingegnerizzazioni dei servizi orientate a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

CONCLUSIONE

Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 28.07.2023 che differisce al 15 settembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali;
- il Decreto del 25.07.2023 "aggiornamento degli allegati al D.Lgs. 23.06.2011 n. 188";
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 21.09.2023 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Ciò posto,

Il Collegio dei revisori

nell'intesa che nel Dup sia apportata la correzione a pag. 203 punto 23 "Le variazioni del Patrimonio" e venga quindi indicato numero e data della deliberazione di G.M. e il triennio di riferimento e a pag. 23 sistemare il numero dei dipendenti dell'Ente

esprime

per quanto di propria competenza **parere favorevole** per la relativa approvazione da parte dell'Organo consiliare sul Documento Unico di Programmazione 2023/2025 a condi

L'organo di revisione

Anania Livio Giuseppe Baglieri Angela Marisca Carmelo

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07.03.2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Aperto

scad

Allegati

Verbale n. 37 Parere DUP 2023 202

► dettagli

► dettagli

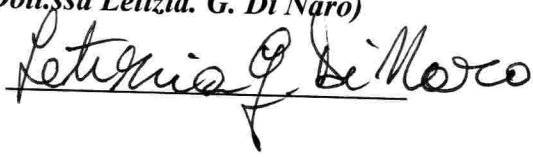
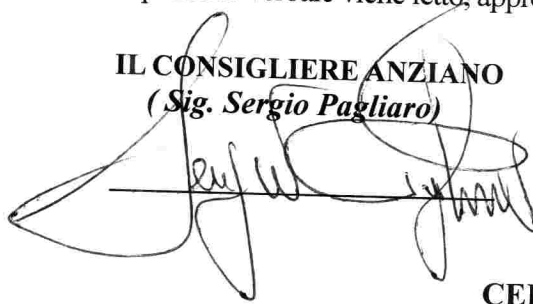
April 1998

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(*Sig. Sergio Pagliaro*)

IL PRESIDENTE
(*Dott. Carmelo Falco*)

IL VICE-SEGRETARIO
(*Dott.ssa Letizia. G. Di Naro*)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

ATTESTA

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'Albo Pretorio on line dell'Ente dal _____ al _____

Racalmuto, li _____

Racalmuto, li _____

Il Messo Comunale

SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i., essendo stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per quindici giorni consecutivi dal _____, come previsto dall'art. 11 della predetta legge, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

è divenuta esecutiva il giorno _____

☐ essendo stata dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, LR 44/1991);

☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, LR 44/1991).

Racalmuto, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
